



Comune dell'Aquila

L'Aquila, 2 novembre 2018

COMUNICATO STAMPA

Siamo stanchi di assistere alla pantomima che si sta trascinando oramai da settimane. Mi riferisco alla questione della governance della ricostruzione per la città dell'Aquila e per il cratere. Il giorno 31 ottobre si è raggiunto il punto di non ritorno. Dopo ripetute sollecitazioni, infatti, abbiamo ricevuto notizia della nomina di Raniero Fabrizi a capo della Struttura tecnica di missione. Una nomina che non può piacere all'amministrazione comunale e alla città, visti i risultati prodotti dallo stesso Fabrizi nel precedente ruolo ricoperto, e che inquieta notevolmente in riferimento ai prossimi obiettivi da perseguire.

A tutto questo si aggiungano le mancate designazioni dei titolari dell'Usra e dell'Usrc, nonché del sottosegretario delegato alla Ricostruzione, con il compito di fare da raccordo tra il Governo, la città dell'Aquila e il cratere.

La sensazione è che questo Governo, al di là di qualche esternazione da parte del sottosegretario di turno, non abbia piena contezza dell'entità del problema e di ciò che comporti. E se qualcuno pensa che si tratti di una strumentalizzazione politica, sbaglia di grosso. Il bene della città per noi, infatti, da anni, viene prima di ogni appartenenza politica.

Sarebbe opportuno che, oltre a qualche passeggiata da parte di esponenti del Governo, si passi a fatti concreti e si assumano rapide decisioni. La pazienza ha ormai superato il limite.

Sappiano, questi signori, che quanto accaduto negli ultimi dieci anni ha forgiato la capacità, da parte del capoluogo d'Abruzzo, a intraprendere anche decisioni dure e difficili nei confronti del Governo.

Il consigliere comunale dell'Aquila

Giorgio De Matteis

(Capogruppo Fratelli d'Italia)